



Delibera n° 1710

Estratto del processo verbale della seduta del
28 novembre 2025

oggetto:

DECRETO DEL MINISTRO DELLA SALUTE DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DELL'8 APRILE 2025 AVENTE AD OGGETTO "MODIFICA DEL DECRETO 23 GENNAIO 2023, CONCERNENTE LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE RELATIVE ALL'INVESTIMENTO M6C1-1.2.1 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA (ADI)" DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA".

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Mario ANZIL	Vice Presidente	presente
Cristina AMIRANTE	Assessore	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Riccardo RICCARDI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che:

- con il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 è stato istituito uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi derivante dalla pandemia da COVID-19;
- con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza, con l'obiettivo di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è stato valutato positivamente con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Target comunitario M6C1-6 relativo al sub-investimento M6C11.2.1 "Casa come primo luogo di cura (ADI)", prevede entro il T2-2026 (giugno 2026) l'"Aumento delle prestazioni rese in assistenza domiciliare fino a prendere in carico il 10 per cento della popolazione di età superiore ai 65 anni. Per raggiungere tale obiettivo dovrà essere aumentato di almeno 800.000,00 unità entro il 2026 il numero di persone di età superiore ai 65 anni che ricevono assistenza domiciliare";

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

Vista la tabella A – PNRR – Italia quadro finanziario per amministrazioni titolari", allegata al suddetto decreto ministeriale, come modificata dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2021, il quale prevede risorse pari ad euro 2.720.000.000,00 destinate al sub-investimento M6C11.2.1 "Casa come primo luogo di cura (ADI)";

Dato atto che l'articolo 6 dell'accordo di collaborazione firmato digitalmente in data 31 dicembre 2021, tra il Ministero della salute, la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale e l'Agenzia per i servizi sanitari regionali (Agenas), prevede che l'Agenas debba garantire il supporto tecnico operativo e il monitoraggio per l'intervento di investimento M6C11.2.1 "Casa come primo luogo di cura (ADI)";

Visto il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 23 maggio 2022, n. 77, con oggetto il "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 144 del 22 giugno 2022;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 2042, del 29 dicembre 2022, avente ad oggetto "PNRR M6. DM 77/2022. Programma regionale dell'assistenza territoriale. Approvazione definitiva";

Visto il decreto del Ministro della salute del 29 aprile 2022 di approvazione delle linee guida organizzative contenenti il "modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 120 del 24 maggio 2022;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 832, del 9 giugno 2022, avente ad oggetto "Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 6 Salute DM 29 aprile 2022. Adozione linee guida organizzative contenenti il modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare";

Visto il decreto ministeriale 17 dicembre 2008, con il quale è stato istituito il Sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza domiciliare (SIAD), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2009, e successive modificazioni, mediante il quale si intende realizzare una base dati integrata a livello nazionale, imperniata sul singolo paziente, dalla quale possono essere rilevate

informazioni in merito agli interventi sanitari e sociosanitari erogati da operatori afferenti al Servizio sanitario nazionale (SSN) nell'ambito dell'assistenza domiciliare;

Atteso che l'assistenza domiciliare, come da decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, è distinta in livelli di intensità assistenziale crescente (da un livello base all'elevata intensità), cosiddetti CIA – Coefficienti di intensità assistenziale, con riferimento al numero di accessi;

Tenuto conto che il flusso SIAD si è evoluto rilevando informazioni aggiuntive sull'assistenza domiciliare, fra cui i differenti livelli di assistenza a domicilio (ADI ordinaria e cure palliative domiciliari) e ciò ai fini del raggiungimento dei Target del PNRR relativi alla Missione 6, Componente 1, Investimento 1.2, "Casa come primo luogo di cura e telemedicina", la cui adozione da parte delle regioni e delle province autonome avrà luogo in relazione ai dati di attività a partire dall'annualità 2023;

Visto il decreto-legge del 11 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, che, all'articolo 10, comma 4, stabilisce che "laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le opzioni di costo semplificato, previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

Visto il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 23 gennaio 2023, avente ad oggetto la "Ripartizione delle risorse relative all'investimento M6C11.2.1 "Casa come primo luogo di cura (ADI) del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Dato atto che l'articolo 3, "Erogazione delle risorse", del suddetto decreto interministeriale prevede:

- al comma 1, che, ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, le risorse attribuite dal medesimo decreto sono immediatamente accertabili dalle amministrazioni attuatrici;
- al comma 2, dalla lettera i. alla iv., l'entità delle risorse annuali erogabili alle regioni e province autonome, a seguito del raggiungimento degli obiettivi posti annualmente, fatta salva l'erogazione della totalità delle risorse previste per l'anno 2022 a titolo di anticipazione;

Dato atto, altresì, che l'articolo 3, comma 5, del medesimo decreto interministeriale prevede che "le regioni e le province autonome si impegnano a erogare le prestazioni di cura domiciliare attraverso le organizzazioni pubbliche e accreditate ai sensi dell'art. 8-*quater* del decreto legislativo n. 502 del 1992 e dell'Intesa Stato-regioni del 4 agosto 2021 (rep. Atti n. 151/CSR);

Considerato che:

- il predetto decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 23 gennaio 2023, ha adottato, ai fini della ripartizione delle risorse, le "opzioni di costo semplificate", in particolare il costo unitario standard, previsto all'articolo 53, paragrafo 3, lettera a) del suddetto regolamento 2021/1060, mediante un "metodo di calcolo giusto, equo e verificabile" basato su elaborazioni statistiche e dati storici;
- che il costo medio ponderato per la presa in carico a domicilio è stato stimato in euro 1.977,94 per persona all'anno, sulla base del costo totale previsto all'ultimo anno di intervento di euro 1.599.809.757 per assistere a domicilio tutti i pazienti attesi al 2025, pari a 808.827;

Visto l'allegato 1 al medesimo decreto interministeriale, ove è indicata la ripartizione complessiva delle risorse per l'investimento M6C1 1.2.1 "Casa come primo luogo di cura (ADI)", ed in particolare le risorse dedicate all'investimento attribuite alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nonché i

correlati obiettivi incrementali definiti per annualità (incremento totale pazienti over 65) di seguito riportato:

Annualità	Risorse da D.L. 34/2020 articolo 1, commi 4 e 5	Risorse da PNRR	Incremento pazienti over 65 – D.L. 34/2020	Incremento pazienti over 65 - PNRR	Obiettivo: incremento totale pazienti over 65
2022	12.816.514	1.616.130	6.480	817	7297
2023	12.816.514	10.221.116	6.480	5.168	11.647
2024	12.816.514	18.809.427	6.480	9.510	15.989
2025	12.816.514	20.802.518	6.480	10.517	16.997
totale	51.266.056	51.449.191	% popolazione over 65 PIC (presa in carico) ADI/Popolazione over 65 2025 = 10,49%		

Vista la nota prot. 0000716-UMPNRR-UM del 17 marzo 2023 del Ministero della Salute - Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR, con cui si rappresenta alle Regioni la necessità di sottoporre al medesimo Ministero e ad Agenas, quale supporto tecnico operativo, entro la data del 18 aprile 2023, il testo del Piano operativo Assistenza domiciliare riferito agli interventi a valere sul sub-investimento 1.2.1- Assistenza domiciliare, redatto secondo lo schema allegato alla stessa nota, ai fini di una valutazione, da parte della Commissione tecnica composta da componenti di Agenas e Ministero della salute, di sua conformità rispetto agli obiettivi dell'investimento definiti dal PNRR e dal Decreto 23 gennaio 2023 e alla normativa vigente sull'assistenza domiciliare, valutazione al cui esito le Regioni dovranno provvedere ad adottare il suddetto Piano operativo con specifica deliberazione giunta entro il 15 maggio 2023;

Preso atto che alla Tabella 1 "Obiettivi Assistiti ADI (over 65) – baseline 2019 + Assistiti incrementali" acclusa alla suddetta nota sono riportati i seguenti dati per questa Regione:

Popolazione over 65 (al 01/01.2020)	Base line assistiti 2019 ADI (over 65)
319.905	17.108
%Assistiti over 65 ADI base line 2019	5,35 %
Obiettivo incrementale Assistiti 2022 ADI (over 65) da DM 23 gennaio 2023	Obiettivo assistiti 2022 ADI (over 65) da DM (baseline 2019 + obiettivo intermedio 2022)
7.297	24.405
Obiettivo incrementale Assistiti 2023 ADI (over 65) da DM 23 gennaio 2023	Obiettivo assistiti 2023 ADI (over 65) da DM (baseline 2019 + obiettivo intermedio 2023)
11.647	28.755
Obiettivo incrementale Assistiti 2024 ADI (over 65) da DM 23 gennaio 2023	Obiettivo assistiti 2024 ADI (over 65) da DM (baseline 2019 + obiettivo intermedio 2024)
15.989	33.097
Obiettivo incrementale Assistiti 2025 ADI (over 65) da DM 23 gennaio 2023	Obiettivo assistiti 2025 ADI (over 65) da DM (baseline 2019 + obiettivo intermedio 2025)
16.997	34.105
Popolazione over 65 (attesa al 2025)	% Target finale Assistiti 2025 ADI (over 65) da DM (Baseline

	2019 + Obiettivo finale 2025)
325.111	10,49%

Viste:

- la DGR n. 745 del 12 maggio 2023, con la quale è stato approvato in via definitiva il documento "Piano operativo regionale per l'esecuzione degli interventi di cui al Sub investimento M6C1I1.2.1 – Casa come primo luogo di cura – Assistenza domiciliare" nel testo allegato quale Allegato 1 alla medesima deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;
- la DGR n. 1625 del 20 ottobre 2023 avente ad oggetto "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) sub investimento M6C1 – 1.2.1 "Casa come primo luogo di cura (ADI)". Approvazione riparto delle risorse in favore delle aziende sanitarie regionali" con il quale si è provveduto alla ripartizione delle risorse tra le varie Aziende del SSR;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze 24 novembre 2023, avente ad oggetto "Modifiche al decreto 23 gennaio 2023, recante ripartizione delle risorse relative all'investimento M6C1 – 1.2.1. 'Casa come primo luogo di cura (ADI)' del Piano nazionale di ripresa e resilienza", con il quale sono stati modificati alcuni paragrafi contenenti i presupposti, correlati al raggiungimento degli obiettivi annuali, necessari al trasferimento alle regioni delle risorse del Sub-investimento in parola;

Preso atto che con il decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze dell'8 aprile 2025 avente ad oggetto "modifica del decreto 23 gennaio 2023, concernente la ripartizione delle risorse relative all'investimento M6C1-1.2.1 "Casa come primo luogo di cura (ADI)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza", si è proceduto alla modifica della ripartizione delle risorse della suddetta linea di investimento e si è aumentato il numero di nuove prese in carico dei pazienti che alcune Regioni, fra le quali la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, devono effettuare;

Visto l'allegato 1 al decreto interministeriale di cui sopra, che esplicita il nuovo obiettivo incrementale ed il nuovo riparto delle risorse previste per l'anno 2025 per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia come di seguito riportato:

2025					
Risorse da (DL 34) - commi 4 e 5	Risorse da PNRR	Incremento pz over 65 - DL34	Incremento pz over 65 - PNRR	Obiettivo: Incremento totale pz over 65	% pop. Over 65 Pic ADI/Pop. Over 65 2025
12.816.514€	22.373.864€	6.480	11.312	17.791	10,73%

Riscontrato pertanto che l'incremento dei pazienti over 65 da prendere in carico, finanziabile con le risorse PNRR, risulta pari a 795 unità - da 10.517 unità come da D.l. 23 gennaio 2023 a 11.312 unità come da D.l. 8 aprile 2025 -per un incremento di risorse assegnabili a questa Regione pari ad euro 1.571.346,00 (da euro 20.802.518 come da D.l. 23 gennaio 2023 a 22.373.864 come da D.l. 8 aprile 2025);

Ritenuto di:

- ripartire gli obiettivi incrementali da affidare alle Aziende sanitarie regionali previsti per il 2025, in base all'obiettivo incrementale complessivo per il medesimo anno da raggiungere da

questa Regione Autonoma come dal D.l. 8 aprile 2025, a parziale modifica del riparto allora approvato con la DGR n. 1625 del 20 ottobre 2023;

- modificare conseguentemente il riparto delle relative risorse complessive attribuite alle medesime Aziende, approvato con la DGR n. 1625 del 20 ottobre 2023, in base alla somma ora complessivamente attribuita a questa Regione Autonoma, pari ad euro 53.020.537,00, conseguente all'incremento di euro 1.571.346,00 per l'anno 2025, in base ai dati della popolazione over 65 residente sul territorio di competenza di ciascuna Azienda, dati analoghi a quelli applicati e di cui alla Delibera di Giunta regionale 20 ottobre 2023, n. 1625, come da Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, e successive modifiche, concernente l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e sue successive modifiche e integrazioni;

Su proposta dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità,

La Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

- 1.** Di ripartire gli obiettivi incrementali affidati alle Aziende sanitarie regionali per il 2025, in base all'obiettivo incrementale complessivo per il medesimo anno da raggiungere da questa Regione Autonoma come dal D.l. 8 aprile 2025, a parziale modifica del riparto allora approvato con la DGR n. 1625 del 20 ottobre 2023.
- 2.** Di modificare conseguentemente il riparto delle relative risorse complessive attribuite alle medesime Aziende, approvato con la DGR n. 1625 del 20 ottobre 2023, in base alla somma ora complessivamente attribuita a questa Regione Autonoma, pari ad euro 53.020.537,00, conseguente all'incremento di euro 1.571.346,00 per l'anno 2025, in base ai dati della popolazione over 65 residente sul territorio di competenza di ciascuna Azienda, dati analoghi a quelli applicati e di cui alla Delibera di Giunta regionale 20 ottobre 2023, n. 1625, come da Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 3.** Di dare atto che permangono valide le prescrizioni nei confronti delle Aziende sanitarie regionali di cui alla Delibera di Giunta regionale 20 ottobre 2023, n. 1625, in ordine al raggiungimento degli obiettivi incrementali previsti per il Sub investimento sub. 1. Questa Regione Autonoma, al fine della dimostrazione degli obiettivi incrementali raggiunti, si atterrà alle prescrizioni di cui al D.l. 23 gennaio 2023, come modificato dal D.l. 24 novembre 2023 e dal D.l. 8 aprile 2025, citati in premesse.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE